

COMUNE DI PRATO

PROVINCIA DI PRATO

REGIONE TOSCANA

**Intesa Preliminare per l'Accordo di Pianificazione per la formazione della variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico del Comune di Prato per l'individuazione di aree idonee all'insediamento di impianti di trattamento di rifiuti inerti non pericolosi, ai sensi dell'art. 42 della LR 65/2014.**

L'intesa preliminare viene sottoscritta dai seguenti firmatari in qualità di legali rappresentanti delle rispettive Amministrazioni:

- Matteo Biffoni, Sindaco del Comune di Prato
- Matteo Biffoni, Presidente della Provincia di Prato
- Anna Marson, Assessore all'Urbanistica, Pianificazione del territorio e paesaggio della Regione Toscana

Vista la Legge Regionale 10 novembre 2014, n.65 "Norme per il Governo del Territorio";

#### PREMESSO CHE

Il Comune di Prato è dotato di Piano Strutturale approvato con Del. CC. n.19 del 21 marzo 2013 e di Regolamento Urbanistico approvato con Del. CC. N. 70 del 3 maggio 2001;

La Provincia di Prato ha approvato il PTC attualmente vigente con Del. CP n. 7 del 4 febbraio 2009;

La Regione Toscana ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con deliberazione di Consiglio regionale n. 72 del 24 luglio 2007.

Con la deliberazione di Consiglio regionale n. 61 del 16/07/2014, la Regione ha approvato *l'integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze.*

Con la deliberazione di Consiglio regionale n.58 del 02/07/2014 ha **ADOTTATO** *l'integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Piano paesaggistico.*

Con la deliberazione del Consiglio regionale 18 novembre 2014, n.94, la Regione ha approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

#### CONSIDERATO:

CHE nel Comune di Prato sono presenti attività economiche volte al trattamento di rifiuti inerti non pericolosi che operano con autorizzazioni temporanee rilasciate dalla Provincia di Prato e che nei vigenti strumenti di pianificazione del Comune non vi sono aree espressamente dedicate per lo svolgimento delle attività sopra indicate;

CHE si rende opportuno procedere con una variante di dettaglio al fine di adempiere agli impegni assunti con il protocollo di intenti sottoscritto in data 9 aprile 2013 ed integrato in data 27 giugno 2013 tra la Prefettura di Prato, la Provincia di Prato ed il Comune di Prato;

CHE il Servizio Urbanistica del Comune di Prato ha svolto un'attività di ricognizione al fine di identificare aree potenzialmente idonee per l'insediamento dei suddetti impianti di trattamento di rifiuti inerti non pericolosi, esponendo i risultati delle fasi istruttorie negli incontri tecnici preliminari svolti in data 09/05/2014 e 23/05/2014 alla presenza di tecnici del Comune e Provincia di Prato e della Regione Toscana, ed in data 27/06/2014 alla presenza di tecnici del Comune e Provincia di Prato, della Regione Toscana, del Genio Civile e di ARPAT;

CHE il Comune di Prato in data 15 dicembre 2014 convocava la prima riunione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.42, comma 1 della L.R. n.65/2014 proponendo una variante contestuale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico ai fini dell'individuazione di aree idonee per impianti di trattamento di rifiuti inerti non pericolosi e promuovere per tale variante un eventuale accordo di pianificazione;

CHE successivamente sono state convocate ulteriori riunioni della Conferenza dei Servizi nei giorni 22 dicembre 2014, 12 gennaio 2015 ed in ultimo in data 21 gennaio 2015, fra le strutture tecniche delle Amministrazioni Regionale, Provinciale e Comunale;

#### PRESO ATTO:

Degli esiti della Conferenza dei servizi conclusasi, ai sensi dell'art. 42 della LR 65/2014, nella seduta del 21 gennaio 2015, il cui verbale costituisce parte integrante del presente provvedimento (allegato sub. A), sinteticamente di seguito descritti:

- a) le aree oggetto della proposta di Variante al Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico del Comune di Prato per la realizzazione di impianti di trattamento di rifiuti inerti non pericolosi sono quelle denominate "Casello Prato Ovest" e "Viale Manzoni";
- b) tale localizzazione comporta la necessità di allineamento del PIT, del PTCP, del PS e conseguentemente del Regolamento Urbanistico;

Tutto ciò premesso

#### CONCORDANO

con i contenuti della proposta promossa dal Comune di Prato di variante contestuale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico ai fini dell'individuazione di aree idonee per impianti di trattamento di rifiuti inerti non pericolosi individuate nell'ambito della Conferenza dei Servizi conclusasi il 21 gennaio 2015, affinché gli operatori economici attualmente presenti sul territorio comunale possano trovare definitiva allocazione nelle predette aree;

#### CONVENGONO

- di siglare l'Intesa Preliminare relativa all'Accordo di Pianificazione per la formazione della variante contestuale al PIT, al PTC e al Piano Strutturale, con conseguente adeguamento del Regolamento Urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 3 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il Governo del Territorio", nei termini di cui agli esiti della Conferenza dei Servizi conclusasi il 21 gennaio 2015;

- di dare mandato alle rispettive strutture tecniche di procedere al perfezionamento ed alla conclusione, entro il termine del 30/11/2015, degli adempimenti di cui agli artt. 42 e 43 della summenzionata L.R. n. 65/2014.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Prato: Matteo Biffoni, Sindaco

Per la Provincia di Prato: Matteo Biffoni, Presidente

Per la Regione Toscana : Anna Marson, Assessore all'Urbanistica, Pianificazione del territorio e paesaggio



Viale Vittorio Veneto, 9 – 59100 Prato  
Tel 0574.183.5922/33  
Fax 0574.183.7309  
urbanistica@comune.prato.it  
Posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

www.comune.prato.it  
p.iva. 00337360978 - cod.fisc. 84006890481

**Oggetto:** Verbale della conferenza dei servizi svoltasi il **21.01.2015** presso gli uffici del Comune di Prato in Via Vittorio Veneto n. 9 al quale erano presenti:

**Per la Regione Toscana:**

Arch. Barbara Galligani

Arch. Laura Tovazzi

Dott.ssa Maria Sargentini

**Per la Provincia di Prato:**

Ing. Antonio De Crescenzo

Dott. Nicola Stramandinoli

Arch. Daniele Mazzotta

Dott. Vittoria Giacomelli

Arch. Nicola Serini

Dott. For. Leonardo Petri

**Per il Comune di Prato:**

Arch. Francesco Caporaso

Arch. Pamela Bracciotti

Arch. Antonella Perretta

La riunione inizia alle ore 9.50.

Il Comune di Prato, sulla base dei pareri pervenuti e contributi espressi in sede di Conferenza dei Servizi dagli enti competenti in materia ambientale come definiti dall'art. 4 della LR 10/2010, in merito alla proposta di variante ed al Rapporto Ambientale trasmessi, comunica che la proposta di variante definitiva riguarda le aree denominate "Casello Prato Ovest" e "Viale Manzoni".

Da atto inoltre di avere ricevuto comunicazione dall'Autorità di Bacino con PG 8850 del 19/01/2015 in cui viene comunicata l'approvazione della modifica del PAI avvenuta con decreto del segretario generale n. 69 del 19 dicembre 2014, pertanto dovrà procedere anche alla modifica, nelle aree prescelte, dell'elaborato del Piano Strutturale che riporta le pericolosità idrauliche del PAI, modifica non contenuta nell'originale proposta di variante.

Gli elementi della variante proposta sono:

**Area " Viale Manzoni":**

Rispetto al Piano Strutturale, risultando parzialmente classificata come area "prevalentemente agricola" ove è presente anche l'invariante "struttura agroambientale", questa porzione dovrà essere classificata come "urbana" nell'elaborato Es.5 "Disciplina dei suoli" e dovrà essere stralciato il riconoscimento della struttura agroambientale nella tavola Es.3a "Invarianti strutturali: ambiti caratterizzati".

Nell'elaborato Es.6 "Sistema infrastrutturale" dovrà essere eliminata la previsione del casello autostradale di Prato sud.

Nell'elaborato Es.7 "Disciplina di Piano" all'art. 86 comma 2 quarta alinea dovrà essere eliminato "e di un nuovo casello autostradale (Prato sud) così come prescritto dalle strategie del P.T.C.P" ed alla quinta alinea dovrà essere eliminato "anche in previsione del nuovo casello Prato sud".

In coerenza con le modifiche sopra indicate, nel Regolamento Urbanistico, in particolare nell'elaborato "Usi del suolo e modalità di intervento", la destinazione d'uso specifica che dovrà assumere l'area è "St1-Impianti tecnologici" (impianti tecnologici per la distribuzione di acqua,

energia e gas, impianti per il trattamento dei rifiuti e delle acque reflue), facente parte della categoria "S - Servizi ed attrezzature di uso pubblico".

Il subsistema di appartenenza dovrà essere modificato da "V7.3 - le aree agricole di filtro" a "P2 - le aree della mixité". Inoltre dovrà essere modificata la classificazione dell'area ai sensi del DM 1444/68 nell'elaborato "Zone Territoriali Omogenee e Centro abitato" da "E-zone agricole" a "D-zone destinate ad insediamenti industriali, artigianali e commerciali".

#### **Area "Casello Prato ovest":**

Rispetto al Piano Strutturale, risultando totalmente classificata come area "prevalentemente agricola", di cui una piccola porzione al limite ovest ricadente anche nell'invariante "struttura agroambientale", dovrà essere classificata come "urbana" nell'elaborato Es.5 "Disciplina dei suoli". Non verrà stralciato il riconoscimento della "struttura agroambientale" in modo da non comprometterne la continuità.

Nell'elaborato Af.10 "Carta dei battenti idraulici duecentennali" dovranno essere aggiornati i livelli di battente in base alle modifiche approvate dall'Autorità di Bacino con Dec. S.G. n° 69/2014.

Nell'elaborato Af.11 "Carta del PAI" le classi di pericolosità dovranno essere adeguate alle modifiche del PAI approvata dall'Autorità di Bacino con Dec. S.G. n° 69/2014.

In coerenza con le modifiche sopra indicate, nel Regolamento Urbanistico, in particolare nell'elaborato "Usi del suolo e modalità di intervento", la destinazione d'uso specifica che dovrà assumere l'area è "St1-Impianti tecnologici" (impianti tecnologici per la distribuzione di acqua, energia e gas, impianti per il trattamento dei rifiuti e delle acque reflue), facente parte della categoria "S - Servizi ed attrezzature di uso pubblico". Inoltre dovrà essere modificata la classificazione dell'area ai sensi del DM 1444/68 nell'elaborato "Zone Territoriali Omogenee e Centro abitato" da "E-zone agricole" a "D-zone destinate ad insediamenti industriali, artigianali e commerciali".

Nello specifico per il Comune di Prato risultano da modificare:

1. Piano Strutturale Elab. Es.5 "Disciplina dei suoli"- Sud
2. Piano Strutturale Elab. Es.3c "Invarianti strutturali: ambiti caratterizzati"- Sud
3. Piano Strutturale Elab. Es.6 "Sistema infrastrutturale"
4. Piano Strutturale Elab. Es.7 "Disciplina di Piano"
5. Piano Strutturale Elab. Af.10 "Carta dei battenti idraulici duecentennali"
6. Piano Strutturale Elab. Af.11 "Carta del PAI"
7. Regolamento Urbanistico TAV n. 25 "Usi del suolo e modalità di intervento"
8. Regolamento Urbanistico TAV n. 26 "Usi del suolo e modalità di intervento"
9. Regolamento Urbanistico TAV n. 32 "Usi del suolo e modalità di intervento"
10. Regolamento Urbanistico TAV n. 33 "Usi del suolo e modalità di intervento"
11. Regolamento Urbanistico TAV n. 41 "Usi del suolo e modalità di intervento"
12. Regolamento Urbanistico TAV n. 48 "Usi del suolo e modalità di intervento"
13. Regolamento Urbanistico TAV "Zone Territoriali Omogenee e Centro abitato"

La Regione Toscana, fatte le dovute verifiche, da atto della sussistenza del contrasto con il PIT relativamente ai criteri localizzativi contenuti nel "Piano regionale per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati", quindi accerta la necessità di procedere alla modifica dello stesso.

La Provincia di Prato, fatte le dovute verifiche, da atto della sussistenza del contrasto con il PTC, quindi accerta la necessità di procedere alla modifica dello stesso, in particolare:

#### **Area "Viale Manzoni":**

##### **Modifiche alle Norme Tecniche di attuazione del PTC:**

Modifiche all'art. 43, al comma 2 lettera "I" dovrà essere eliminato il seguente:

"anche con la realizzazione di un nuovo casello autostradale (A11) a sud di Prato";

Modifiche all'art. 73 , al comma 1 lettera "a" dovrà essere eliminato il seguente "Al fine di potenziare il sistema degli accessi e in relazione ai dati riferiti ai flussi di traffico insistenti sul nodo di Prato Est, per ridurre i livelli di criticità rilevati, così come descritti negli elaborati di QC (del PTC 2003) e a servizio dei nuovi assetti territoriali ed insediativi, il PTC prevede la realizzazione di un nuovo casello autostradale in corrispondenza dell'incrocio tra Prima Tangenziale e Asse delle Industrie (via Paronese, via Baciacavallo), così da favorire l'accessibilità alla rete da parte dei tre ST".

Al comma 1 lettera "b", dovrà essere eliminato il seguente "rafforzata dalla previsione del casello autostradale di Prato sud".

**Modifiche alle Tavole di PTC:**

Nella tavola PR\_STT\_03 – Sistema funzionale "Mobilità e Fruizione" dovrà essere eliminata la previsione localizzativa del nuovo casello autostradale di Prato sud.

Nella tavola PR\_STR01 – *Insedimenti territorio agricolo e forestale* la zona dovrà essere esclusa dal perimetro delle aree a prevalente funzione agricola ed inserita tra le aree urbane, con la nuova perimetrazione da definirsi in accordo con il comune di Prato.

**Area "Casello Prato Ovest":**

**Modifiche alle Tavole di PTC:**

Nella Tavola PR\_STT02 - *Sistema funzionale Natura e biodiversità* la zona dovrà essere esclusa dal perimetro dell'Area ecologica della Piana.

Nella tavola PR\_STR01 – *Insedimenti territorio agricolo e forestale* la zona dovrà essere esclusa dal perimetro delle aree ad esclusiva funzione agricola ed inserita tra le aree urbane, con la nuova perimetrazione da definirsi in accordo con il Comune di Prato.

La Conferenza dei Servizi prende atto che nell'area "Casello Prato Ovest" è presente nel PIT, PTC e PS una ipotesi di tracciato tranviario di connessione metropolitana che è puramente indicativa di una strategia.

La Conferenza dei Servizi, dato atto dei contrasti rilevati, rimanda alle rispettive amministrazioni la valutazione dell'opportunità di procedere ad un accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 42 della LR 65/2014.

La riunione si chiude alle ore 13.10.

Letto, approvato e sottoscritto

Prato, 21.01.2015

**Per la Regione Toscana:**

Dott.ssa Maria Sargentini

Arch. Barbara Galligani

Arch. Laura Tovazzi

**Per la Provincia di Prato**

Ing. Antonio De Crescenzo

Dott. Nicola Stramandinoli

Dott. Vittoria Giacomelli

Arch. Daniele Mazzotta

Arch. Nicola Serini

Dott. For. Leonardo Petri

**Per il Comune di Prato:**

Arch. Francesco Caporasa

Arch. Pamela Bracciotti

Arch. Antonella Perretta